

Bric Pianarella (Finale Ligure) Via Zahnwehherrgott



7a (6b+ obb), 180 m, S1/S2 (le ultime lunghezze)

Gruppo montuoso: Bric Pianarella

Quota vetta: 400 m

Quota attacco: ~ 200 m

Esposizione: Ovest

Primi salitori: Matteo Felanda, Davide

Lagomarsino, Andrea Corallo con l'aiuto di
Cristina Andrei e Carlo Voena (2010)

Avvicinamento

Dall'autostrada A26 (Genova - Ventimiglia), uscire a Feglino. All'incrocio, svoltare a destra verso Finale Ligure e proseguire per pochi minuti fino al cartello stradale che indica l'inizio di "Finale Ligure". Parcheggiare 50m dopo il cartello, proprio sotto la parete. Dall'altra parte della strada, c'è un ponte che porta all'agriturismo "A Cà di Alice" e un cartello informativo.

Prendere il sentiero che sale nel bosco seguendo i bolli rossi. In corrispondenza di un grande ometto, deviare sul sentiero a destra arrivando alla base della parete. Risalire il canale-rampa alberato sulla destra, fino all'attacco della via INPS. Il primo tiro è in comune alle due vie. Scritta bianca che indica i nomi di entrambe le vie. (10 min).

Relazione

1° TIRO: Salire il muretto e seguire verso sinistra il diedro con fessurina in fondo. Sosta comoda su terrazzino. 5a

2° TIRO: La via INPS va a sinistra, mentre la Zahnwehherrgott segue i resinati in verticale. Muro a buchi fino ad un cornetto, quindi uscita su un pianerottolo. Placca a buchetti che piega leggermente a destra. 6b

3° TIRO: Pilastrino verticale con fessurina. Arrampicata continua di dita. 6c

4° TIRO: Muro verticale a buchetti. Molto bello. 6a+

5° TIRO: Muro tecnico di dita a buchetti con passaggio lungo. Poi più facilmente piega a sinistra e sale in sosta. Tiro breve. 7a

6° TIRO: Placca a gocce e strapiombo. Quindi verso un naso da risalire. 6c+

7° TIRO: Non entrare nel diedro (via Amicizia), ma vincere la placca su una pancia che sale verso destra a buchi distanti. È consigliato usare la sosta della via INPS, se libera, per recuperare meglio il secondo di cordata e smuovere meno terra. La sosta della via si trova a circa un metro e mezzo a destra. 6b+

8° TIRO: Traversare a destra, vincere uno strapiombino, placca e nuovamente un tetto molto tecnico di dita e passaggi lunghi. Quindi placca fino alla sosta finale. 6c(++)

Note

Zahnwehherrgott, è il cristo del mal di denti, una statua nella basilica di S.Stefano di Vienna, a monito degli sbeffeggiatori. La leggenda narra che il Cristo fu ridicolizzato da giovani e uomini ubriachi, per la sua espressione sofferente. Questi vennero puniti con un mal di denti fino a quando non si pentirono e chiesero perdono: "un monito per i ripetitori a rispettate la via".

Via molto scalabile, non costretta, ma con passaggi obbligati da fare. La filosofia degli apritori è stata infatti un po' differente da quella adottata in genere sulla parete, ove è possibile azzerare molti passi. Chiodatura e protezioni sono comunque ben poste.

Sebbene parta in comune con la via INPS e si intrecci con la via Amicizia, il risultato è ottimo. La via regala sorprese, varietà e continuità su tutti i tiri e la roccia è sempre ottima. Molto consigliata.

Chiodatura a fittoni in acciaio inox, soste non collegate.

La parete asciuga velocemente, la salita è stata fatta dopo un forte temporale notturno, partendo a metà mattinata in una giornata però un pò ventosa.

Discesa

Seguire i bolli rossi e gli ometti che entrano nel bosco fino a prendere un bel sentiero da seguire verso sinistra (viso a monte). Poco più avanti, lasciare questo sentiero e prenderne un'altro, sempre segnalato da bolli rossi, che scende a sinistra fino alla base della parete.



Sul pilastro del terzo tiro



Muro del quarto tiro



Muro del quinto tiro



Pancia del settimo tiro



Traverso dell'ottavo tiro



Strapiombino dell'ottavo tiro